



CORTE DEI CONTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO UNICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

Determina n. _____ del 15 marzo 2017

Oggetto: determina di affidamento dei servizi postali per le esigenze degli Uffici regionali della Corte dei conti della Campania tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

CIG : ZA31DD77E9

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato sulla GU n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ord. n. 10; viste la legge n.136 del 13 agosto 2010 e la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità sulla Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

visto l'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006 s.m.i., secondo cui: *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”*;

visto l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 secondo cui: *“le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”*;

visti il d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 (Spending review), il d.l. n. 83/2012, convertito in legge n. 134/2012 (Decreto sviluppo) e il d.l. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014;

vista la legge del 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*, in particolare l'art. 1, commi 510, 512 e 516, s.m.i.;

visto il *“Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento degli Uffici amministrativi e degli altri Uffici con compiti strumentali e di supporto alle attribuzioni della Corte dei conti”*, adottato dalle Sezioni riunite in data 25 gennaio 2010, con deliberazione n. 1/DEL/2010;

visto il *“Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti”* (deliberazione della Corte dei conti a Sezioni Riunite n. 1/DEL/2012), in particolare gli articoli 49, 50 e 51;

vista la nota prot. n. 5449 del 19 giugno 2014 della Direzione generale gestione affari generali, nella quale si comunicava ai Dirigenti S.A.U.R. l'avvio dal 1° luglio 2014 della procedura di regionalizzazione dei servizi postali e del servizio di corriere espresso;

tenuto conto del processo di regionalizzazione delle spese postali come da istruzioni operative indicate nelle note prot. n. 7383 del 10 ottobre 2014 e n. 8381 del 31 ottobre 2014 della Direzione generale gestione affari generali – Servizio del provveditorato per la gestione finanziaria e patrimoniale delle strutture regionali;

vista la propria determina doc.int. n. 45181955 dell'11 febbraio 2015, con cui si stabiliva di continuare ad avvalersi, per l'anno 2015, del servizio postale di Poste Italiane S.p.a. – Regione Campania, alle stesse condizioni e tariffe definite nel contratto-convenzione (Modulo di adesione



Handwritten signature

al Conto di credito PA) e le Condizioni generali di Conto di credito, sottoscritti in data 18 maggio 2014 dalla Direzione generale gestione affari generali della Corte dei conti;

vista la propria determina doc.int. n. 54532778 del 25 febbraio 2016, con cui si stabiliva di avvalersi anche per l'anno 2016 del servizio postale di Poste Italiane S.p.a. – Regione Campania; vista la nota prot. n. 2115 del 9 marzo 2017 della Direzione Generale Gestione Affari Generali della Corte dei conti-*Servizio del Provveditorato per la gestione finanziaria e patrimoniale delle strutture regionali*, con cui sono stati forniti chiarimenti informativi in merito alla procedura relativa all'affidamento dei servizi postali, in particolare per l'attivazione delle prescritte procedure per l'approvvigionamento dei medesimi servizi postali per il tramite della CONSIP S.p.A.;

tenuto conto che nella suddetta nota è precisato che i centri di spesa, per i tempi tecnici necessari all'espletamento di una gara di rilevanza comunitaria e nelle more dello svolgimento dei relativi adempimenti, dovranno garantire, senza soluzione di continuità, il regolare svolgimento dei servizi postali, secondo quanto già definito con circolare n. 5449 del 19/06/2014;

ritenuto che occorre provvedere all'affidamento dei servizi postali di:

- posta ordinaria (denominata commercialmente posta4pro),
- posta raccomandata (denominata commercialmente posta raccomandata pro),
- posta assicurata, per il funzionamento degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania a decorrere da aprile 2017 per la durata di un anno;

vista la nota di questo Servizio prot. n. 1310 del 27/07/2016, relativa alla programmazione del fabbisogno finanziario per l'esercizio 2017 per il funzionamento degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania;

atteso che l'importo della fornitura dei servizi postali per gli Uffici di questa sede regionale è stimato in circa € 8.000,00 (oltre IVA, qualora dovuta), tenuto conto della spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2016 e l'incremento dell'utilizzo delle caselle di posta elettronica e posta elettronica certificata da parte degli Uffici di questa sede regionale nell'ultimo triennio;

considerato, che Poste Italiane S.p.a., ha assolto a tutt'oggi regolarmente il servizio affidato nel rispetto delle condizioni contrattuali, dei tempi e dei costi pattuiti;

visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, e non attraverso le procedure ordinarie;

ritenuto che – nel rispetto del principio di economicità, congruità, tempestività, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità ed all'importo dell'affidamento – è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 e degli artt. 50 e 51 del Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti;

rilevato che la prestazione in oggetto è reperibile tramite il M.E.P.A., che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti o servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;

riscontrato che nell'ambito del M.E.P.A. è possibile utilizzare la procedura della "Trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento, che risponde a due precise fattispecie normative:

- affidamento diretto con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;
- procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di beni e servizi, per importi fino a 1 milione di euro nel caso di lavori di manutenzione);

valutato, pertanto, che la suddetta "Trattativa diretta" rivolta ad un unico operatore offre la possibilità di utilizzare una modalità di negoziazione semplificata rispetto allo strumento della



richiesta d'offerta (R.d.O.) e che può essere avviata da un offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica; ritenuto, quindi, opportuno di procedere all'attivazione della negoziazione del prezzo e delle condizioni contrattuali attraverso la suddetta procedura della "Trattativa diretta" tramite il M.E.P.A. per il servizio in oggetto, utilizzando il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016, tenuto conto che trattasi di prestazioni con caratteristiche standardizzate e ripetitive;

ritenuto di poter prescindere dalla richiesta di più preventivi per lo svolgimento della procedura in economia, in base all'art. 51, comma 5, del Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti, anche al fine di evitare aggravamenti procedurali;

verificato che Poste Italiane S.p.a., fornitore del servizio postale universale, effettua in esclusiva il servizio di notifica a mezzo posta di atti giudiziari, essenziale al corretto funzionamento degli Uffici istituzionali di questa sede regionale;

considerato che sussistono le condizioni per derogare eccezionalmente al principio di rotazione sancito dall'art. 36, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, per tutto quanto sopra esposto;

stabilito di negoziare la fornitura con Poste Italiane S.p.a., ditta fornitrice presente nel M.E.P.A.:

DETERMINA

1. di procedere alla trattativa diretta sul M.E.P.A. con Poste Italiane S.p.a. per l'affidamento dei servizi postali di:
 - posta ordinaria (denominata commercialmente posta4pro).
 - posta raccomandata (denominata commercialmente posta raccomandata pro).
 - posta assicurata.per le esigenze degli Uffici regionali della Corte dei conti per la Campania;
2. di precisare che il fine del contratto è assicurare i servizi postali per gli Uffici di questa sede regionale per la durata di un anno a decorrere da aprile 2017;
3. di precisare che oggetto del contratto è la fornitura di quanto sopra specificato;
4. di quantificare, in via presuntiva, la relativa spesa in € 8.000,00 (oltre IVA, qualora dovuta), salva determinazione definitiva in sede di rendicontazione della fornitura;
5. di utilizzare il criterio del minor prezzo per selezionare l'offerta;
6. di stipulare il contratto di fornitura mediante Ordine di Acquisto, sotto forma di documento informatico generato dal Sistema di e-Procurement, sottoscritto con firma digitale dal Punto Ordinate e trasmesso al Fornitore attraverso lo stesso Sistema;
7. di imputare la relativa spesa al cap. 451 del bilancio di competenza;
8. di procedere alla liquidazione del corrispettivo della fornitura a favore di Poste italiane S.p.a. a seguito della presentazione della regolare fattura, fermo restando il pieno adempimento di tutte le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria, e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, del servizio effettuato con quanto pattuito nonché di concordanza degli importi fatturati con quelli stabiliti nell'offerta;
9. di trasmettere la presente al Funzionario delegato alle spese di funzionamento della sede e al Consegretario regionale per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
(dott. Giuseppe Volpe)


